

Comune di Villamarzana

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Piano triennale dei fabbisogni del personale (P.T.F.P.)

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Importante modifica è intervenuta nel corso dell'anno 2023, con il nuovo correttivo sull'armonizzazione, contenuto nel decreto del Ministero Economia e Finanze del 25 luglio scorso, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023, ad oggetto: ***“Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della [legge 5 maggio 2009, n. 42](#)»”***.

La modifica è relativa all'allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione. Tra le tante novità, il DM 25/07/2023 si sofferma sull'adeguamento dei documenti di programmazione, DUP in primis, adeguandolo alle disposizioni contenute nel Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO), stralciando dallo stesso la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ma mantenendo la definizione delle risorse finanziarie.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2023 (*penultimo anno precedente*) n. 1133 di cui:

maschi n. 575

femmine n. 558

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.407**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **45**

Scuole primarie con posti n. **100**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **0,00**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 800

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. 4

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE	SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI
SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE	INTESA SAN PAOLO
CANONE UNICO PATRIMONIALE	ABACO SPA – MILANO
RISCOSSIONI COATTIVE	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE
MENSA SCOLASTICA	SERENISSIMA SRL
TRASPORTO SCOLASTICO	GARBELLINI SRL

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

1) ACQUEVENETE SPA

Nata dalla fusione tra Polesine Acque S.p.A. e Centro Veneto Servizi spa, ha per scopo l'organizzazione e la gestione di tutte le fasi del ciclo integrato dell'acqua e, quindi, la produzione, la potabilizzazione, la distribuzione, la raccolta e la depurazione nell'intero Ambito Territoriale Ottimale, così come previsto dalla Legge Regionale 27 Marzo 1998, n. 5 e successive modificazioni, promulgata in attuazione della Legge 5 Gennaio 1994, n. 36 e dall'art. 150, comma 4, del D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006. L'Ambito Territoriale Ottimale "Polesine", trasformato in Consiglio di Bacino "Polesine" dal 26 Marzo 2013, è costituito da 52 Comuni: i 50 appartenenti alla provincia di Rovigo, oltre a Castagnaro (VR) e Cavarzere (VE) e ne prevede il mantenimento svolgendo attività connessa con finalità istituzionale del Comune e di interesse generale ed, in quanto tale, non in contrasto con la legge.

A questi si sono aggiunti i Comuni facenti parte del Centro Veneto Servizi (comuni della provincia di Padova).

2) AS2 –

AS2 s.r.l. è una società delle Amministrazioni Pubbliche Locali (Comuni, Provincie, Regioni, Unioni, Consorzi, ecc.), che le affidano i servizi, da svolgere esclusivamente a favore degli stessi Enti partecipanti ed affidanti.

La partecipazione alla società consente di affidare i servizi alla controllata secondo le normative vigenti (cosiddetto in house providing).

Servizi erogati: servizi informatici e telematici, servizi per la sicurezza cittadina (videosorveglianza, ecc), servizi per la sicurezza stradale (controllo della velocità, controllo di accesso ad aree a traffico limitato, controllo del passaggio al rosso semaforico), servizi per la progettazione urbanistica e di opere pubbliche (rilievi, cartografie, supporto alla progettazione ed alla direzione lavori, ecc.), servizi di supporto alle funzioni fondamentali dell'ente: gestione in proprio (ordinaria e coattiva) delle entrate locali, ricerca evasione tributi locali, recupero insoluti (in forma bonaria e coattiva), gestione contravvenzioni e altre attività di Polizia Locale. Visti i servizi erogati e considerato che dalla società il Comune riceve un dividendo, si valuta positivamente il mantenimento della partecipazione.

3) ECOAMBIENTE SRL

Società in house a seguito processo di fusione inversa del Consorzio RSU in Ecoambiente, avvenute il 17.12.2020 con effetti fiscali e contabili dal 01.01.2020

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
ACQUEVENETE SPA	www.acquevenete.it	0,31000			0,00	4.232.727,00	1.676.918,00	526.182,00
AS2 SRL - AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI	www.as2srl.it	0,09000			0,00	23.031,00	135.669,00	81.784,00
ECOAMBIENTE SRL	www.ecoambienterovigo.it	0,25060			0,00	941.615,00	916.955,00	802.343,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **538.623,82**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente*) **512.224,96**

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -1*) **389.284,92**

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -2*) **372.628,94**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	10.638,62	1.230.959,90	0,87
2022	11.983,16	1.174.249,45	1,02
2021	14.556,64	1.172.595,70	1,24

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

·
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Negativo.

Ripiano ulteriori disavanzi

Negativo.

4 – Gestione delle risorse umane

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE (P.T.F.P.)

Personale in servizio al 31/12/2023 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Operatori	0	0	0
Operatori esperti	2	2	0
Istruttori	2	2	0
Funzionari ed elevate qualificazioni	3	1	2
TOTALE	7	5	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023: 7

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	0	305.691,14	27,85
2022	0	330.546,93	30,55
2021	0	295.246,69	27,81
2020	0	307.680,16	31,97
2019	0	296.220,05	30,78

L'attuale quadro normativo e le vigenti facoltà assunzionali

Il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75 ha introdotto modifiche al D.lgs.vo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, sostituendo, tra l'altro, l'originario art. 6, ora ridenominato “Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale”. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, viene quindi prevista l'adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un ***Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)***, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dai successivi decreti di natura non regolamentare.

Si è superato il tradizionale concetto di *dotazione organica*, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate e si è approdati al nuovo concetto di “*dotazione di spesa potenziale massima*” che si sostanzia in uno strumento flessibile finalizzato a rilevare l'effettivo *fabbisogno di personale*.

Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 (GU n. 173 del 27 luglio 2018) sono state definite le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale.

Il quadro normativo di riferimento in tema di parametri assunzionali e vincoli di finanza pubblica è stato ridefinito con l'approvazione di disposizioni che hanno dato attuazione a quanto previsto all'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58. Tali disposizioni normative, racchiuse nel DM 17/03/2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” (pubblicato sulla GU n. 108 del 27/04/2020) e nella Circolare interministeriale del 13/05/2020, hanno rappresentato un significativo ed incisivo cambiamento nella definizione delle capacità assuntive degli Enti.

Infatti vengono ora attribuite agli Enti una maggiore o minore capacità assuntiva non più in misura proporzionale alle cessazioni di personale dell'anno precedente (cd. turn over) ma basate sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale e sulla capacità di riscossione delle entrate, attraverso la misura del valore percentuale derivante dal rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e quello della media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti.

Il decreto delinea capacità differenziate con conseguente classificazione degli enti in diverse fasce attraverso la misurazione del suddetto rapporto spesa di personale/entrate correnti rispetto a valori soglia. Il Comune di Villamarzana, in sede di avvio della nuova disciplina, è risultato “virtuoso”, in quanto il valore del rapporto spesa di personale/entrate correnti, lo ha visto collocato al di sotto del valore soglia corrispondente alla fascia demografica di riferimento, pari al 28,60%. Questo posizionamento consente di effettuare assunzioni a tempo indeterminato che comportano un incremento di spesa rispetto a quello corrispondente alla spesa di personale del rendiconto 2018 entro percentuali massime differenziate, per ciascuno degli anni compresi nell'intervallo 2020-2024 per la fascia demografica di riferimento.

Lo sviluppo del calcolo di tali incrementi percentuali rispetto alla spesa di personale del rendiconto 2018 porta a definire, per ciascuno degli anni di riferimento, la spesa massima raggiungibile ed i margini di capacità assuntiva. Il sistema dinamico così profilato obbliga, però, ad aggiornare, in ciascun anno, il corretto posizionamento rispetto al valore soglia di riferimento, sulla base del valore del rapporto spese di personale/entrate correnti, onde verificare il permanere o meno di capacità assuntive dell'Ente. Da questo punto di vista l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio precedente rappresenta, quindi, ogni anno, con una dinamica di aggiornamento a scorrimento, uno snodo procedurale amministrativo fondamentale nel (ri)calcolo dei margini assunzionali.

Il fabbisogno del personale per il prossimo triennio 2025/2027 viene al momento definito sulla base dei valori calcolati sulla base dell'ultimo Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2023.

Per il triennio 2025/2027 la previsione è la seguente:

- assunzioni a tempo indeterminato per dipendenti che cessano da servizio per dimissioni e/o altre cause: i responsabili sono autorizzati ad assumere i dipendenti nel limite del fabbisogno identificato nel presente PTFP. Resta inteso che se un dipendente cessa dal servizio è possibile provvedere alla sua

sostituzione nel rispetto delle regole assunzionali vigenti senza modificare necessariamente il presente PTFP;

- assunzioni a tempo determinato tramite contratti di lavoro attivati o rinnovati con graduatorie vigenti ovvero istituti del comando sulla base delle statuizioni ex articolo 30 comma 2-sexies del D.Lgs. 165/2001, articolo 1, comma 124 della L. 145/2018, articolo 1 comma 557 della legge n. 311/2004, articolo 23 del CCNL 16.11.2022 personale non dirigenziale Comparto Funzioni Locali (ex art. 14 del CCNL 22.01.2004 personale non dirigenziale comparto Regioni ed Autonomie Locali e ex art. 17 comma 6 del CCNL 21.05.2018 Personale non dirigenziale Comparto Funzioni Locali) nel limite di spesa complessivo di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 previa verifica degli stanziamenti di bilancio e rispetto del limite;
- assunzioni a tempo determinato che si assentano a causa di particolari istituti; i responsabili sono autorizzati a sostituire con assunzioni di lavoro flessibile i dipendenti che si assentano dal servizio per aspettative, congedi o altri istituti con diritto alla conservazione del posto. Prima di procedere alla sostituzione è necessario verificare gli stanziamenti di bilancio di propria competenza e il rispetto dell'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 senza che ciò comporti la necessità di modificare il presente PTFP

La programmazione del fabbisogno del personale del Comune per il triennio 2025/2027 soggiace alle seguenti verifiche e normative:

- verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato/turnover – Art. 33 del D.L. 34/2019, convertito il L. n. 58/2019, D.M. attuativo del 17/03/2020 e Circolare interministeriale, esplicativa del succitato DM in data 13/05/2020, pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 (a);
- verifica del rispetto del tetto della spesa di personale – Comma 557 dell'art. 1 della L. n. 296/2006, legge Finanziaria 2007 (b);
- verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile – Comma 28 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 (c);
- verifica dell'assenza di eccedenza di personale - Art. 33 del D.Lgs 165/2001, così come sostituito dall'art.16 della Legge 12.12.2011 n. 183 (d);
- verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere (e).

Ai fini della verifica del rispetto degli spazi assunzionali a tempo indeterminato calcolati in base a quanto previsto dall'art. 33 del D.L. 34/2019 si precisa che il calcolo come da prospetto seguente, riporta i dati dell'ultimo rendiconto approvato (2023) e le entrate correnti dell'ultimo triennio (2021/2023):

		2021	2022	2023
Titolo accertamenti	1	651.443,12	621.755,81	791.972,26
Titolo accertamenti	2	296.639,18	391.128,47	296.860,32
Titolo accertamenti	3	224.513,40	161.365,17	142.127,32
Totale		1.172.595,70	1.174.249,45	1.230.959,90

Media triennio 2021/2022/2023	FCDE bilancio ultimo anno (2024) (-)	Totale	Percentuale applicabile valore soglia	Valore Soglia
1.192.601,68	18.000,00	1.174.601,68	28,60	335.936,08

La media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2021-2022-2023) considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione è pari ad € **1.174.601,68**.
La spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto di IRAP a carico dell'amministrazione a consuntivo per l'anno 2023 risulta pari a 282.119,52.

$$\frac{\text{Spese di personale 2023} - 282.119,52}{\text{Media entrate al netto FCDE} - 1.174.601,68} = 24,02\%$$

Il rapporto tra le due entità di cui ai punti precedenti risulta pari al 24,02% collocandosi al di sotto del valore soglia fissato dal DPCM al **28,60%** calcolato per l'anno 2024, in € 335.936,08. Lo spazio finanziario teorico aggiuntivo per nuove assunzioni a tempo indeterminato, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale / entrate correnti, è il seguente:

(1.174.601,68*28,60%) =	335.936,08	–	282.119,52	=	€ 53.816,56
(Media entrate netto FCDE * % tabella 1)		– (meno) Spese di personale 2023		=	€ 53.816,56

L'ente ha già utilizzato spazi assunzionali per euro 43.860,00.

Lo spazio assunzionale in deroga (per assunzioni a tempo indeterminato) residuo è pari ad euro 9.956,56.

Il legislatore, per gli periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, ma a regime dal 2025, non è più previsto l'incremento calmierato, pertanto la spesa totale ammissibile per il 2025 è di euro 335.936,28.

La previsione della spesa per personale anno 2025 calcolata ai sensi del DPCM 17/03/2020 è di euro 335.001,00 (macroaggregato 1) e rispetta il limite di euro 335.936,08 previsto per l'anno 2025, salvo aggiornamento del limite a seguito approvazione del rendiconto 2024.

Nonostante l'introduzione del nuovo regime assunzionale a tempo indeterminato resta tutt'oggi in vigore il riferimento relativo ai limiti in materia di spesa complessiva per il personale: “spesa potenziale massima” che per il Comune è il seguente:

- art. 1, commi 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) riportante i principi fondamentali della normativa a cui fare riferimento relativamente al contenimento della spesa in materia di personale;
- D.L. 90/2014 che introduce il co. 557-quater dell'art. 1 della L.296/2006: a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (2011 – 2013).

Ai fini della verifica del rispetto del vincolo di contenimento della spesa complessiva di personale, introdotto dalla finanziaria 2007 (ex art.1 c. 557, legge 296 del 2006) e individuato nella media della spesa di personale sostenuta dall'Ente nel triennio 2011-2013, il calcolo è stato effettuato utilizzando i criteri di cui all'art. 76 del D. L. 112 e detraendo gli oneri derivanti da aumenti contrattuali e le altre spese indicate nella circolare MEF n. 9 del 17.02.2006.

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014, è pari a € 295.013,12. Esso è rispettato.

	Valore medio triennio 2011/2012/2013	Previsione anno 2025
Spesa del personale con esclusione: - IVC - oneri contrattuali ex CCNL 21.05.2018 - oneri contrattuali ex CCNL 16.11.2022 - assunzioni a tempo indeterminato mediante utilizzo spazi assunzionali di cui al D.M. 20 aprile 2022, in deroga al limite di spesa ex art. 1 comma 557 della L. n. 296/2006: deroga prevista dall'art. 7 comma 1 del D.M. 17 marzo 2020.	295.013,12	295.000,00
Limite rispettato considerando le variazioni dovute: – scavalco segretario comunale calcolato per 12 mesi; – incarico a contratto ex art. 110 comma 1 tuel part time di 18 ore settimanali, responsabile area tecnica; – incarichi extra orario art. 1 c. 557 L. n. 311/2004;		

0

L'ente da atto che ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, non vi è personale in eccedenza.

5 – Vincoli di finanza pubblica

L'applicazione del Patto di stabilità per i Comuni con popolazione compresa fra i 1.001 e 5.000 abitanti, già previsto con decorrenza 2013 dalla legge di stabilità 2012 (L.183/2011) ha lasciato il posto all'Equilibrio di Bilancio previsto dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, che ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato, esclusa la quota derivante dall'indebitamento, facilita anche per il 2017 (e fino al 2020) il rispetto dell'equilibrio di bilancio e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti. Dal 2020 si considera solo la quota di FPV derivante da entrate

La legge di stabilità 2018 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

La legge di stabilità 2019 ha abolito il saldo di competenza a decorrere dal 2019. Gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dal 2019 pertanto il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

IMU (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA)

Le previsioni 2025/2027 sono state elaborate sulla base delle aliquote del 2024.

Dal 2013 il Fondo di solidarietà comunale è alimentato da una quota dell'IMU. Per l'anno 2025 è stato indicato il medesimo importo del 2024, pari ad euro 70.566,52. Medesimo importo è stato considerato per gli anni 2026/2027.

L'importo del fondo di solidarietà a titolo di trasferimento iscritto in entrata per gli anni 2025 / 2026 / 2027 è pari ad euro 173.855,46 (al netto degli aumenti specifici per asili nido e trasporto disabili, iscritti al titolo II dell'entrata, pari rispettivamente ad euro 15.336,25 ed euro 4.389,04.

L'attività di accertamento e verifica dell'evasione IMU/TASI è in corso e proseguirà ancora.

Canone unico patrimoniale: le previsioni sono state elaborate sulla base delle tariffe deliberate per l'anno 2025, pari al 2024 .

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'importo dell'addizionale comunale all'IRPEF istituita con Decreto legislativo n. 360 del 28/09/1998 e s.m.i., è stato indicato per l'anno 2025 in euro 135.000,00 sulla base della stima effettuata attraverso il portale del federalismo fiscale con aliquota al 0,8%, con fascia di esenzione per i redditi imponibili fino a 8.500,00 euro. L'amministrazione comunale proporrà al Consiglio Comunale di deliberare l'aliquota al 0,8%. L'aumento si è reso necessario a fronte delle maggiori spese che si sono dovute inserire nel bilancio di previsione, in particolare per il settore sociale per quanto concerne le integrazioni rette di cittadini residenti ricoverati presso strutture. Medesimo importo è stato indicato per gli anni 2026/2027.

TASSA RIFIUTI

Dal 2024 si è passati in regime di TARIP, tariffa puntuale, con totale gestione a carico di Ecoambiente. Non sono pertanto stati indicati importi nè in entrata nè in spesa, per quanto concerne gli incassi ed il costo di smaltimento. E' stata indicata la quota presunta di euro 7.000,00 per la quota di tariffa tarip a carico dell'Ente.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	621.755,81	791.972,26	707.977,00	853.855,46	853.855,46	852.026,46	20,604
Contributi e trasferimenti correnti	391.128,47	296.860,32	647.916,62	286.258,51	239.938,00	239.938,00	- 55,818
Extratributarie	161.365,17	142.127,32	140.474,60	134.334,72	139.339,54	135.400,54	- 4,370
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.174.249,45	1.230.959,90	1.496.368,22	1.274.448,69	1.233.133,00	1.227.365,00	- 14,830
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	34.599,15	23.806,91	26.595,99	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.208.848,60	1.254.766,81	1.522.964,21	1.274.448,69	1.233.133,00	1.227.365,00	- 16,317
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	209.713,38	166.967,45	1.755.452,34	1.154.649,50	30.000,00	30.000,00	- 34,224
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	64.362,40	30.969,00	101.999,18	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	274.075,78	197.936,45	1.857.451,52	1.154.649,50	30.000,00	30.000,00	- 37,836
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	489.271,00	512.900,00	512.900,00	512.900,00	4,829
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	489.271,00	512.900,00	512.900,00	512.900,00	4,829
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.482.924,38	1.452.703,26	3.869.686,73	2.941.998,19	1.776.033,00	1.770.265,00	- 23,973

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	679.757,07	711.150,29	928.417,84	1.106.969,28	19,231
Contributi e trasferimenti correnti	389.736,25	292.749,14	662.732,42	307.377,66	- 53,619
Extratributarie	171.060,11	157.446,14	238.633,25	213.977,56	- 10,332
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.240.553,43	1.161.345,57	1.829.783,51	1.628.324,50	- 11,009
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.240.553,43	1.161.345,57	1.829.783,51	1.628.324,50	- 11,009
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	157.215,90	181.989,49	1.905.270,73	1.498.437,43	- 21,353
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	24.206,45	0,00	17.317,60	17.317,60	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	181.422,35	181.989,49	1.922.588,33	1.515.755,03	- 21,160
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	489.271,00	512.900,00	4,829
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	489.271,00	512.900,00	4,829
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.421.975,78	1.343.335,06	4.241.642,84	3.656.979,53	- 13,783

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

- Fra i servizi che l'Ente eroga ai propri cittadini nella gestione della propria attività istituzionale, il servizio di trasporto presso i luoghi di cura a favore di persone anziane e bisognose, con l'ausilio dei volontari AUSER è gratuito.
- proventi sanzioni al codice della strada euro 7.000,00
 - illuminazione votiva euro 12.000,00
 - rimborso spese assistenza domiciliare euro 500,00
 - trasporto scolastico euro 2.500,00
 - mensa scolastica 39.000,00 euro

Per gli altri servizi resi si evidenzia:

- € i servizi resi dall'Ufficio anagrafe e stato civile per il rilascio di certificazioni, previo pagamento di diritti di segreteria;
- € i diritti su atti rilasciati dall'Ufficio tecnico comunale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

ANNO 2025

- oneri derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie per Euro 30.000,00
- Introiti accordo partenariato pubblico/privato. Plusvalore perequazione euro 243.677,00
- proventi da privati per lavori macroarea euro 854.272,50
- alienazioni immobile ex-ater euro 26.700,00

ANNO 2026

oneri derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie per Euro 30.000,00

ANNO 2027

oneri derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie per Euro 30.000,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per il triennio 2025/2027 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	791.972,26	573.000,00	572.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	296.860,32	406.962,00	406.962,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	142.127,32	156.007,00	157.006,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.230.959,90	1.135.969,00	1.135.968,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	123.095,99	113.596,90	113.596,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	7.763,00	6.225,00	4.680,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		115.332,99	107.371,90	108.916,80
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	177.709,52	144.100,55	108.953,59
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		177.709,52	144.100,55	108.953,59
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La previsione 2025/2027 è improntata al mantenimento dei servizi.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Non sono previsti acquisti di servizi di importo superiore ai 140.000,00 euro (nuovo codice dei contratti D.Lgs. n. 36/2023).

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Sono stati inseriti nel bilancio di previsione 2025/2027 annualità 2025, gli stanziamenti per il finanziamento dell'opera "manutenzione cimitero" per euro 273.677,00; tale opera non viene al momento inserita nel piano triennale delle opere pubbliche in quanto l'ente, alla data odierna, non ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica – esecutivo.

E' stato inserito l'importo di euro 854.272,50 relativo all'opera "lavori macroarea", già inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche 2024/2026 con variazione del 30.04.2024, atto di C.C. n. 10. Ad oggi non è ancora stata sottoscritta dal provato soggetto attuatore, l'estensione del contratto per i lavori ricadenti nel territorio di Villamarzana; per tale motivo l'opera viene iscritta nel 2025.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato con atto di G.C. n. 30 del 03.04.2024.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Villamarzana
Area Tecnica

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	854,272.50	0.00	0.00	854,272.50
totale	854,272.50	0.00	0.00	854,272.50

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE **Comune di Villamarzana** **Area Tecnica** **ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione e ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Villamarzana –
Area Tecnica

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta dicui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondoanno	Terzo anno	Annuale successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Villamarzana –

Area Tecnica

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		T I P O L I G I A (T a b e l l a D.4)	mo aggiunto o varia ioni segu iti si modi fica prog li ram ma g i (Tab ella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Importo	T a b e l l a D.5)	Importo	T a b e l l a D.5)								
L00227350295202400001		81B24000050007	2025	Arch.Ghirotto Paço	Si	No	005	029	049		99 - Altro	01.01 - Stradali	Completamento delle opere di urbanizzazione dell'ambito territoriale denominato Macroarea di Anquà Polesine e Villamarzana	1	854.272,50	0,00	0,00	0,00	854.272,50	0,00			0,00		0,00						
Note:															854.272,50	0,00	0,00	0,00	854.272,50	0,00			0,00								

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 3 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D1
Ch. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D2
Ch. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella D5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Villamarzana
Area Tecnica

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00227350295202400001	I91B24000050007	Completamento delle opere di urbanizzazione dell'ambito territoriale denominato Macroarea di Arquà Polesine e Villamarzana	Arch. Ghirotto Paco	854,272.50	854,272.50	COP	1	Si	Si	1	0000295251	CONSORZIO CEV	

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio/URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Villamarzana
Area Tecnica

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		150.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.274.448,69 0,00	1.233.133,00 0,00	1.227.365,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.240.839,69 0,00 9.000,00	1.197.986,00 0,00 9.000,00	1.196.441,00 0,00 9.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		33.609,00 0,00 0,00	35.147,00 0,00 0,00	30.924,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.154.649,50	30.000,00	30.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.154.649,50 0,00	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	150.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.106.969,28	853.855,46	853.855,46	852.026,46	Titolo 1 - Spese correnti	1.771.796,18	1.240.839,69	1.197.986,00	1.196.441,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	307.377,66	286.258,51	239.938,00	239.938,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	213.977,56	134.334,72	139.339,54	135.400,54					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.498.437,43	1.154.649,50	30.000,00	30.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.311.375,37	1.154.649,50	30.000,00	30.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.126.761,93	2.429.098,19	1.263.133,00	1.257.365,00	Totale spese finali	3.083.171,55	2.395.489,19	1.227.986,00	1.226.441,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	17.317,60	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	33.609,00	33.609,00	35.147,00	30.924,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	512.900,00	512.900,00	512.900,00	512.900,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	512.900,00	512.900,00	512.900,00	512.900,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	573.625,54	572.000,00	572.000,00	572.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	575.269,01	572.000,00	572.000,00	572.000,00
Totale titoli	4.230.605,07	3.513.998,19	2.348.033,00	2.342.265,00	Totale titoli	4.204.949,56	3.513.998,19	2.348.033,00	2.342.265,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.380.605,07	3.513.998,19	2.348.033,00	2.342.265,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.204.949,56	3.513.998,19	2.348.033,00	2.342.265,00
Fondo di cassa finale presunto	175.655,51								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	642.078,40	0,00	0,00	642.078,40	620.488,00	0,00	0,00	620.488,00	620.488,00	0,00	0,00	620.488,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	38.886,00	0,00	0,00	38.886,00	38.886,00	0,00	0,00	38.886,00	38.886,00	0,00	0,00	38.886,00
4	142.955,00	0,00	0,00	142.955,00	142.955,00	0,00	0,00	142.955,00	142.955,00	0,00	0,00	142.955,00
5	2.050,00	0,00	0,00	2.050,00	2.050,00	0,00	0,00	2.050,00	2.050,00	0,00	0,00	2.050,00
6	11.650,00	0,00	0,00	11.650,00	11.650,00	0,00	0,00	11.650,00	11.650,00	0,00	0,00	11.650,00
7	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
8	11.299,00	880.972,50	0,00	892.271,50	11.299,00	0,00	0,00	11.299,00	11.299,00	0,00	0,00	11.299,00
9	56.742,00	0,00	0,00	56.742,00	56.742,00	0,00	0,00	56.742,00	56.742,00	0,00	0,00	56.742,00
10	70.525,00	30.000,00	0,00	100.525,00	70.525,00	30.000,00	0,00	100.525,00	70.525,00	30.000,00	0,00	100.525,00
11	50,00	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	50,00
12	218.886,29	243.677,00	0,00	462.563,29	199.161,00	0,00	0,00	199.161,00	199.161,00	0,00	0,00	199.161,00
13	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
14	850,00	0,00	0,00	850,00	850,00	0,00	0,00	850,00	850,00	0,00	0,00	850,00
15	605,00	0,00	0,00	605,00	605,00	0,00	0,00	605,00	605,00	0,00	0,00	605,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	24.500,00	0,00	0,00	24.500,00	24.500,00	0,00	0,00	24.500,00	24.500,00	0,00	0,00	24.500,00
50	7.763,00	0,00	33.609,00	41.372,00	6.225,00	0,00	35.147,00	41.372,00	4.680,00	0,00	30.924,00	35.604,00
60	0,00	0,00	512.900,00	512.900,00	0,00	0,00	512.900,00	512.900,00	0,00	0,00	512.900,00	512.900,00
99	0,00	0,00	572.000,00	572.000,00	0,00	0,00	572.000,00	572.000,00	0,00	0,00	572.000,00	572.000,00
TOTALI	1.240.839,69	1.154.649,50	1.118.509,00	3.513.998,19	1.197.986,00	30.000,00	1.120.047,00	2.348.033,00	1.196.441,00	30.000,00	1.115.824,00	2.342.265,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	786.438,33	3.099,50	0,00	789.537,83
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	78.886,00	0,00	0,00	78.886,00
4	168.869,66	1.560,00	0,00	170.429,66
5	2.588,92	0,00	0,00	2.588,92
6	25.320,82	72.000,00	0,00	97.320,82
7	12.525,00	0,00	0,00	12.525,00
8	24.478,97	890.831,38	0,00	915.310,35
9	69.858,86	316,33	0,00	70.175,19
10	106.625,17	99.891,16	0,00	206.516,33
11	4.509,00	0,00	0,00	4.509,00
12	281.155,15	243.677,00	0,00	524.832,15
13	1.037,90	0,00	0,00	1.037,90
14	1.134,40	0,00	0,00	1.134,40
15	605,00	0,00	0,00	605,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
50	7.763,00	0,00	33.609,00	41.372,00
60	0,00	0,00	512.900,00	512.900,00
99	0,00	0,00	575.269,01	575.269,01
TOTALI	1.771.796,18	1.311.375,37	1.121.778,01	4.204.949,56

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art.58 del D.L.112/08, convertito nella L.133/08 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” ha dettato norme per la “ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali” prevedendo, tra l'altro, l'obbligo della redazione di apposito “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”, che costituisce allegato al bilancio di previsione.

Si confermano le alienazioni del piano 2024 previste con delibera di C.C. n. 10 del 30.04.2024 ad oggi non realizzate, causa gara deserta, di seguito riportate:

- 1) Via San Pietro Martire n. 1 alloggio E.R.P. (**Stima euro 26.700,00**), delibera di C.C. n. 4 del 14.03.2024 ad oggetto “Piano di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune Villamarzana ai sensi dell'art. 48 comma 1 della Legge Regione Veneto n. 39/2017”, successivamente autorizzate dalla Regione Veneto; tale importo viene inserito nel Bilancio di previsione 2025/2027 annualità 2025, avendo tali introiti natura vincolata alla costruzione o manutenzione di alloggi ERP; è prevista la manutenzione di alloggi ERP di proprietà dell'Ente;
- 2) Foglio 7 mappale n. 97 e costituito da n. 2 unità (perizia di stima **euro 69.000,00**):

UNITÀ 1

- Nuovo Catasto Edilizio Urbano Foglio 7 mappale 97 sub 1 Categoria B/4 Consistenza 177 mc, Superficie catastale // mq Rendita € 118,84;

UNITÀ 2

- Nuovo Catasto Edilizio Urbano Foglio 7 mappale 97 sub 2 Categoria A/3 Consistenza 6 vani, Superficie catastale // mq Rendita € 325,37;

L'importo non viene al momento indicato nel bilancio di previsione 2025/2027, in attesa delle decisioni da parte dell'amministrazione comunale sulla destinazione dei proventi. Si provvederà all'inserimento in bilancio in caso di effettiva alienazione, destinando, come prevede la normativa, il 10% degli introiti all'estinzione anticipata dei prestiti ai sensi dell'articolo 7, comma 5 del decreto legge n. 78 del 2015, convertito nella Legge n. 125/2015.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

IL G.A.P. è stato individuato con delibera di G.C. n. 97 del 21.12.2017.
Fanno parte del G.A.P.

Società partecipate

Società di capitali	Codice fiscale	Misura partecipazione diretta
ACQUE VENETE SPA (1 novembre 2017: fusione Polesine Acque spa e Centro Veneto Servizi spa)	00064780281	0,31%
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI – AS2 SRL	01396160291	0,09%
ECOAMBIENTE SRL	01452670290	0,2506%

Enti strumentali partecipati

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE
Consiglio di Bacino Polesine	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Non più previsto a decorrere dal 2020 (art. 57 comma 2 lett e) D.L. 124/2019 convertito nella L. n. 157/2019.

Comune di Villamarzana, lì 11 dicembre 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr.ssa Cinzia Ferro

Il Rappresentante Legale
Menon Daniele